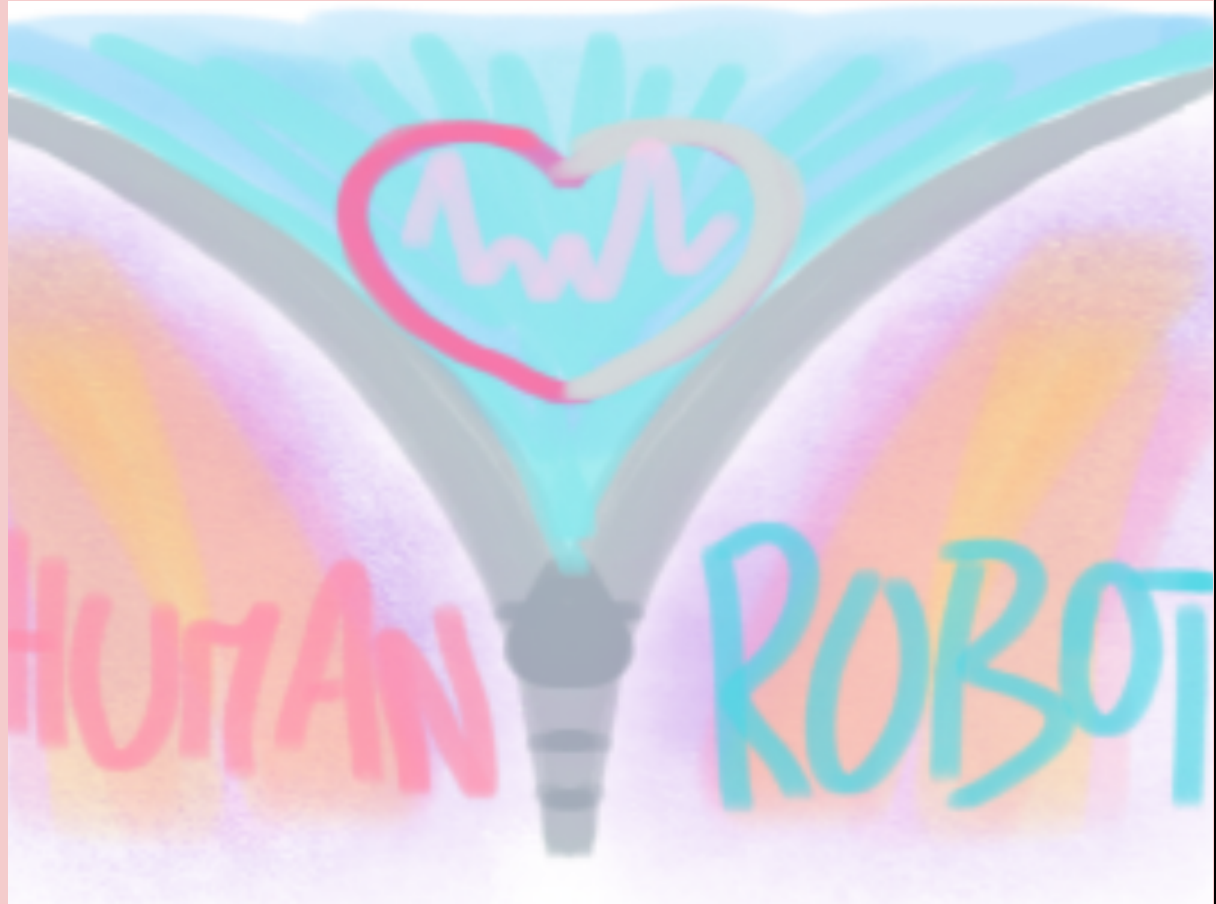


Titolo: L'isola robotica



Correva l'anno 3020 e l'isola di Sainte Marie veniva inondata il 18 marzo da un enorme tsunami. Il disastro privò gli abitanti delle loro case, così il governo li trasferì tutti poco lontano, in un'isola che aveva una caratteristica: era gestita da robot creati per testare il loro comportamento a contatto con esseri umani esigenti e bisognosi di cure.

I cittadini di Sainte Marie si abituarono in fretta e iniziarono a considerare i robot amici e membri di famiglia.

Tutti le settimane i robot venivano aggiornati con nuove funzioni, quel mese, dato che stava arrivando l'inverno, i tecnici avevano installato la funzione caminetto, ma si sa, nulla è perfetto, neanche un robot.

Un giorno la mamma di Florence, una bambina molto freddolosa, chiamò la baby sitter robot e le disse che si sarebbe assentata per un po', quindi, diede un bacio alla figlia e uscì. Tutto filava liscio fino a quando Florence non chiese al robot di attivare il caminetto. Dunque non bastò la manutenzione regolare e neppure il solito cambio di cavi, nulla poté evitare che in breve la casa intera andasse in fiamme!

Arrivarono i pompieri robot ma presto i loro circuiti presero fuoco e logorarono i loro meccanismi.

Nel frattempo una ragazza di nome Natalie, che era stata nella squadra di volontari dei pompieri, sentendo l'urlo di Florence, senza esitazione si precipitò tra le fiamme.

Una volta all'interno dell'abitazione Natalie si ritrovò davanti a uno spettacolo terrificante: i robot pompieri giravano impazziti per tutta la casa e il fuoco divampato ovunque rischiava di uccidere la piccola Florence.

Ma Natalie non aveva paura, avrebbe salvato quella piccola vita a qualunque costo. Quindi attraversò l'ambiente di corsa con gli occhi chiusi, prese in braccio Florence e tornò indietro, ma ora l'unico modo di raggiungere la porta era camminare sopra a uno stretto tavolino. Natalie salì sul tavolino, le sue braccia però non riuscivano più a reggere Florence, tutto sembrava perduto. Natalie stava per arrendersi quando sentì il tavolino muoversi sotto i suoi piedi, i robot la stavano aiutando e in pochi secondi si ritrovò fuori: lei e Florence erano salve!

Quando la città di Sainte Marie fu ricostruita i suoi abitanti tornarono nelle loro case ma non vollero separarsi dai loro nuovi amici, perché Natalie aveva dimostrato che uomo e intelligenza artificiale formano una squadra imbattibile!

Greta e Marta, 12 anni